



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 56 DEL 23/07/2015

FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: BERTSCHY, CHATRIAN, GERANDIN e VIERIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Elezione del Presidente della Commissione.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Approvazione verbale n. 53 del 10 giugno 2015 (Sommaro).
- 4) Audizione del Sig. Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e ambiente, in merito alla mozione, approvata dal Consiglio regionale in data 26 marzo 2015, concernente: "Stato di attuazione del Piano aria".

Il Vice Presidente FOLLIEN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4674 in data 17 luglio 2015.



ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Vice Presidente FOLLIEN chiede se qualche Commissario intenda indicare un nominativo per la carica di Presidente della Commissione.

Il Consigliere RESTANO propone, a nome delle forze di maggioranza consiliare, quale candidato alla carica di Presidente il Consigliere MARQUIS.

Si procede quindi alla votazione per nominativo su scheda segreta.

Esito della votazione

Presenti: sette
Votanti: sette
Schede bianche: tre

Ha riportato voti:

Per la carica di Presidente: MARQUIS: quattro;

Il Vicepresidente FOLLIEN, in base all'esito della votazione testé effettuata, proclama eletto come Presidente il Consigliere Pierluigi MARQUIS.

Il Presidente MARQUIS ringrazia i Commissari per la fiducia accordatagli e fa presente che intende proseguire l'attività svolta finora dall'ex Presidente BORRELLO tesa a ricercare la più ampia collaborazione possibile sui temi che saranno oggetto di esame da parte della Commissione.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente MARQUIS informa che il Presidente del Consiglio regionale ha comunicato che la Conferenza dei Capigruppo, riunitasi in data 14 luglio 2015, per quanto riguarda la convocazione delle commissioni consiliari durante i giorni di adunanza consiliare, ha ritenuto di ribadire la possibilità per le Commissioni di riunirsi anche nelle giornate suddette, purché in orari diversi da quelli in cui siede l'Assemblea e solo in presenza di condizioni assolutamente eccezionali.

La Commissione prende atto.

Il Consigliere ROSCIO ritiene che, a seguito dell'audizione dell'Assessore BACCEGA e dell'Ing. ROCCO in merito al Piano di tutela delle acque, sia opportuno audire l'Arpa, il Consorzio Pesca e la CVA.



Il Presidente MARQUIS conviene e propone di calendarizzare tali audizioni alla ripresa dei lavori.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE VERBALE N. 53 DEL 10 GIUGNO 2015 (SOMMARIO).

Non essendo pervenute osservazioni, il verbale in oggetto si intende approvato.

* * *

Alle ore 9.15 il Sig. Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e ambiente, i Sigg.ri. BAGNOD, funzionario dello stesso Assessorato, AGNESOD, Direttore dell'Arpa, e PESSION e la Sig.ra MAGRI, funzionari dell'Arpa, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL SIG. LUCA BIANCHI, ASSESSORE AL TERRITORIO E AMBIENTE, IN MERITO ALLA MOZIONE, APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE IN DATA 26 MARZO 2015, CONCERNENTE: "STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO ARIA".

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento ricordando che l'audizione odierna è conseguente ad una mozione approvata dal Consiglio regionale nello scorso mese di marzo.

L'Assessore BIANCHI ricorda che l'Assessorato ha fornito alle proprie strutture competenti e all'Arpa gli indirizzi inerenti alla redazione del Piano aria e specificatamente ha richiesto:

- la predisposizione di un documento sintetico che riassume i risultati conseguiti dalle singole azioni attuate nel precedente Piano;
- lo svolgimento di un'indagine conoscitiva delle misure adottate nel Piano aria dalle altre Regioni alpine.

Sottolinea che la qualità dell'aria in Valle d'Aosta è piuttosto buona pur permanendo alcune criticità connesse agli abbruciamenti e all'utilizzo di biomasse come combustibile e ritiene che sia da valutare positivamente la possibilità che nella città di Aosta diversi impianti potrebbero allacciarsi alla rete in corso di realizzazione da parte di Telcha.

Il Sig. BAGNOD premette che il Piano aria vigente ha una durata decennale e scadrà nel 2016 e rammenta che tale Piano aveva richiesto notevoli risorse sia umane sia finanziarie per la realizzazione di tutta una serie di azioni.



Riferisce che nella redazione del nuovo piano si terrà conto degli obiettivi già fissati nel precedente in quanto la strategia rimane valida ed evidenzia che si dovrà tener conto del mutato quadro finanziario complessivo.

Informa che il primo passaggio effettuato, nella stesura del nuovo piano, è stato quello di confrontare la situazione attuale con quella passata ed è emerso un miglioramento della qualità dell'aria rispetto al 2006 sia in conseguenza di alcune azioni previste dal piano, sia per un'evoluzione generale riguardante il parco circolante dei veicoli e gli impianti di riscaldamento che risultano essere meno inquinanti.

Fa presente che i principali parametri della qualità dell'aria sono migliorati ad eccezione del benzopirene che rispetto al 2006 è aumentato in conseguenza del maggior uso delle stufe a legna e a pellet, precisa che trattasi di una problematica comune a tutte le regioni dell'arco alpino e di non facile risoluzione perché fondamentalmente legata alla tipologia degli impianti.

Sottolinea che il secondo step è stato curato dall'Arpa che ha cercato di valutare l'incidenza delle singole misure sulla qualità dell'aria e successivamente si è fatta una ricognizione sui vari piani a livello nazionale ed internazionale traendo indicazioni per ipotizzare le misure da inserire nel nuovo piano.

Ricorda che il nuovo Piano dovrà essere sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e pertanto vi è stata una prima fase di concertazione nella quale sono emerse alcune osservazioni: la prima relativa al fatto che nell'ambito della VAS è necessario un confronto tra il Piano aria e gli altri piani e le norme di settore, la seconda in merito all'efficacia delle misure del precedente piano, la terza sull'opportunità di predisporre un Piano che sia concreto e facilmente leggibile e la quarta relativa all'attività di monitoraggio.

Rende noto che si persegue l'obiettivo di avviare la procedura di VAS entro il mese di ottobre e fornisce alcune informazioni di natura tecnica in merito alle modalità di svolgimento della stessa.

Il Sig. AGNESOD premette che in passato il monitoraggio della qualità dell'aria era effettuata esclusivamente con le centraline fisse, mentre attualmente sono integrate con una valutazione modellistica che tiene conto di diversi elementi ed in particolare delle condizioni meteorologiche del territorio.

Rammenta che nel 2007 gli aspetti che emergevano dal quadro di qualità dell'aria erano valori elevati, anche con superamento dei limiti normativi, per il particolato PM10, per l'ozono e il benzopirene e valori alti per gli ossidi di azoto seppure entro i limiti normativi.

Precisa che per perseguire la riduzione dei valori di PM 10 e del benzopirene si possono attivare delle misure sulle fonti emissive e fornisce alcune informazioni in merito alle modalità di formazione dell'ozono e sulle misurazioni delle polveri inquinanti.

Illustra una serie di tabelle relative alla stima delle riduzioni di emissioni ottenutesi con alcune delle azioni del Piano Aria, precisando che le stime si riferiscono a tutto il territorio regionale e in alcuni casi all'area di Aosta.



Procede nell'illustrazione delle tabelle relative alle singole azioni evidenziando che il rinnovo tecnologico del parco circolante ha prodotto una riduzione sensibile, rispetto ai valori del 2004, che per il benzene è circa il 3%, per il monossido di carbonio e per i composti organici volatili è circa 5%; prosegue nell'analisi dei risultati ottenuti con l'intervento di sostituzione dei mezzi di trasporto pubblici di Aosta sottolineando che rispetto alla precedente situazione di Aosta si è avuto un miglioramento della qualità della aria con una riduzione degli inquinanti soprattutto per il biossido di zolfo che è calato del 22%.

Analizza i dati inerenti alle azioni relative alle prestazioni energetiche degli edifici e all'installazione di pannelli solari, attività gestite dall'Assessorato alle attività produttive, che hanno portato ad una riduzione delle emissioni dei diversi inquinanti in una misura che si attesta all'1%.

Riferisce che con l'azione volta a favorire l'utilizzo dei combustibili gassosi mediante la realizzazione di nuove reti GPL o metano nelle zone attualmente non servite si riscontrano diminuzioni significative delle emissioni (circa il 5% nelle aree interessate), mentre sono notevolmente minori se rapportate al totale regionale.

Illustra, infine, una tabella relativa all'ipotetica gestione del tratto autostradale Aosta est-Aosta ovest, come tangenziale urbana per il traffico pendolare e una tabella finale di sintesi delle diverse azioni che evidenziano valori di riduzione percentuali non elevati che però indicano una direzione da seguire ed rafforzare con il nuovo Piano.

Il Consigliere ROSCIO chiede se sia stata fatta una comparazione tra i risultati ottenuti e le massime riduzioni possibili.

* * *

Alle ore 10.00 i Consiglieri BERTSCHY e GERANDIN prendono parte alla riunione.

* * *

Il Sig. AGNESOD risponde che tale valutazione in termini potenziali di massima non è stata effettuata.

Riferisce che le azioni sulle attività produttive previste in modo specifico dal Piano Aria (limiti per l'emissione atmosfera, miglioramento tecnico e tecnologico, tavoli di lavoro per definizione delle modalità operative) rientrano attualmente in quanto richiesto dall'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Precisa che in Valle d'Aosta sono 5 le aziende che sono assoggettate all'AIA e fornisce alcuni dati inerenti alla concentrazione degli inquinanti rilevati da alcune centraline tipo Piazza Plouves e Entrèves dai quali emerge un miglioramento qualitativo dell'aria rispetto al 2004.

Il Consigliere ROSCIO domanda se il Piano aria sia stato messo in relazione con il PEAR e quali siano le misure che s'intendono intraprendere per limitare le emissioni inquinanti dalla Cogne Acciai Speciali (CAS).



L'Assessore BIANCHI precisa che il Piano aria sarà predisposto in coordinamento con gli altri piani, in primo luogo il PEAR e il Piano dei trasporti, e fornisce alcune informazioni in merito alle misure in corso di realizzazione da parte della CAS al fine di rispettare il cronoprogramma prestabilito dall'Aia ed a minimizzare le emissioni.

Il Sig. BAGNOD ribadisce che nell'ambito della procedura VAS è prevista l'analisi di coerenza all'interno del piano e un'analisi di confronto con gli altri piani e ribadisce che la CAS è stata sottoposta alla procedura AIA e che solo a conclusione degli interventi sarà possibile valutare le effettive riduzioni di emissioni inquinanti.

Il Sig. AGNESOD fornisce ulteriori informazioni tecniche rispetto alle attività poste in essere dalla CAS nell'ambito dell'AIA e che non sono ancora terminate, evidenzia, tuttavia, che si sono già riscontrati alcuni dati incoraggianti come la riduzione della concentrazione di nichel nel PM10 rilevata nella centralina in piazza Plouves.

Il Consigliere ROSCIO ringrazia per le informazioni di natura tecnica fornite dagli auditi e chiede quale sia l'indirizzo politico sull'argomento.

L'Assessore BIANCHI riferisce che l'Amministrazione ha in fase di progettazione 2 metanodotti, uno per la valle di Valtournenche e uno per l'alta Valle, e che le strutture dell'Assessorato alle Attività produttive stanno predisponendo un disegno di legge finalizzato ad incentivare, mediante la concessione di mutui a tasso agevolato, la coibentazione degli edifici perseguendo l'obiettivo del contenimento dei consumi degli edifici.

Il Consigliere NOGARA fa rilevare, da quanto emerso nell'audizione, che i cambiamenti riscontrati nel corso degli anni, a partire dal 2004/2005, derivano dall'evoluzione della situazione generale e non sono stati dettati da scelte politiche.

Rammenta che in passato l'Amministrazione regionale ha incentivato l'utilizzo delle stufe a legna o a pellet che attualmente provocano un aumento del benzopirene e ritiene che si debbano effettuare delle precise scelte politiche finalizzate a fornire gli indirizzi in materia.

* * *

Alle ore 10.25 i Consiglieri GERANDIN e ISABELLON lasciano la sala di riunione.

* * *

L'Assessore BIANCHI fa presente che in passato sono state fatte delle scelte in base al contesto esistente e ribadisce che attualmente si intendono intraprendere due direzioni: fornire la possibilità di allacciarsi alla rete del metano in buona parte del territorio regionale, e favorire la coibentazione degli edifici.



Il Consigliere ROSCIO rammenta che il gruppo Alpe ha presentato una proposta di legge in materia di risparmio energetico che non è ancora stata esaminata e che potrebbe costituire una base di discussione per cercare di ottenere in breve tempo dei risultati positivi.

L'Assessore BIANCHI premette di non conoscere la proposta formulata dal gruppo Alpe e ricorda che la stessa è stata bloccata per motivi di natura finanziaria.

Il Consigliere GROSJEAN chiede se siano controllate le emissioni di CO2.

Il Sig. AGNESOD precisa che l'Arpa valuta la presenza del CO2 ma che non ha oggi presentato i relativi dati in quanto lo stesso non è considerato un'inquinante.

Il Presidente MARQUIS evidenzia che la tematica del benzopirene non è un problema specifico della Valle d'Aosta, e che in parte è riconducibile alla situazione di crisi generale e reputa, comunque, opportuno seguire con molta attenzione questo aspetto.

Il Consigliere ROSCIO chiede che la Commissione trasmetta all'Assessore al Territorio e ambiente la proposta di legge presentata da Alpe.

L'Assessore BIANCHI ritiene che dopo l'approvazione del Piano aria sia possibile valutare tutte le azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'aria.

Il Presidente MARQUIS conclude evidenziando che trattasi di una materia molto complessa ed esprime apprezzamento che nella predisposizione del nuovo Piano aria lo stesso recepisca le indicazioni delle altre pianificazioni regionali quali il Pear e il Piano trasporti.

* * *

Alle ore 10.40 l'Assessore BIANCHI, Sigg.ri. BAGNOD, AGNESOD, PESSION e la Sig.ra MAGRI, lasciano la sala riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 10.40.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Pierluigi MARQUIS)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 23 settembre 2015